

Recensione Andrea Carri "Metamorfosi" di

esoundm

ANDREA CARRI "Metamorfosi"

(Self)

Genere: NEW AGE / POST CLASSICAL/ PIANO SOLO

Voto: 80/100

Andrea Carri è un giovane e promettente pianista – compositore emiliano molto attivo anche nei live, il genere che propone è un'ottimo pianismo minimalista new age che a tratti ricorda la scuola americana nelle parti melodiche. Questo album autoprodotta con un sound impeccabile contiene 13 tracce intense e si apre con la malinconica "Strade", caratterizzata da un drone in sottofondo che la rende sublime e che a tratti ricorda qualcosa vicina ai lavori di Harold Budd, molto delicate ed intense le due tracce seguenti "Canzone della speranza Sahrawi" e "Giochi di luce", la successiva "Frammenti" ricorda a tratti qualche lavoro vicino alla new age americana Robin Spielberg in primis, così come "riflessi D'autunno" in questo caso molto vicina al migliore Ludovico Einaudi per quanto riguarda l'uso della melodia e delle armonizzazioni semplici; "Sunshine After Rain" molto intensa e malinconica, caratterizzata da un drone che richiama la pioggia e il mood di una giornata autunnale – invernale caratteristica, le successive tracce scorrono in maniera molto piacevole, creando un totale stato di riflessione e relax, "Memoria" e "Fluire" sembrano colonne sonore di un cortometraggio dedicato ai nostri cari ricordi, sono caratterizzata anch'esse da un lieve drone che le arricchiscono donando spessore ed intensità; le rimanenti tracce che chiudono questo interessante lavoro ritornano sul sound pianistico tipico new age delicato vicino ai migliori Joe Bongiorno, Brian Cain, Robin Spielberg con alcuni tratti armonici e melodici care a Ludovico Einaudi. Un Disco adatto a chi vuole rilassarsi, viaggiare con la mente, fermarsi a riflettere sulla vita e scoprire un talento nascente ed avviato del nostro paese, poche note e molta emotività questa è la ricetta che rende il nostro Andrea Carri interessante e possiamo dire anche unico e non scontato in questo campo denso di copie.

Mimmo D'ippolito

Cerca

Articoli recenti

- Articolo "M. D'ippolito's Eternalkeys"
- Recensione Andrea Carri "Metamorfosi"
- Recensione NIGHTBREEDER and THE WINTERMOON ORCHESTRA
- Recensione Paolo Pagnani "Tempo Immaginato"
- Recensione Nino Martino "Colonne Sonore Per Gli Specchi" (Ep)

Commenti recenti

Archivi

- dicembre 2013
- novembre 2013
- ottobre 2013

Categorie

- Uncategorized

Meta

- Registrati
- Accedi
- Voce RSS
- RSS dei commenti
- WordPress.com